



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA  
"Gaetano Martino"  
MESSINA**

**Deliberazione del Commissario Straordinario nr.105 del 19/01/2022**

Proposta nr.119 in data 17/01/2022

**U.O.C. Affari Generali**

**Il Dirigente Amministrativo**

Avv. Consuelo VOTANO

**Il Responsabile del Procedimento**

Avv. Maurizio ARCIGLI

L'anno 2022 il giorno 19 del mese di Gennaio nella sede dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G.Martino" di Messina il Commissario Straordinario Dott. Giampiero BONACCORSI, nominato con D.A. n°697 del 31 luglio 2020 ha adottato il presente provvedimento:

**OGGETTO:**

**Ricorso per la cassazione della sentenza n° 375/21, emessa dalla C.A. di Messina, Sez. Lavoro, proposto da F. M.G. – Suprema Corte di Cassazione. Conferimento incarico di difesa dell'A.O.U. al Prof. Avv. Antonio Saitta del Foro di Messina.**

*Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale*

Anno: 2022

Conto: Spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni

Budget assegnato Euro 0,00

Budget utilizzato Euro 0,00

Importo impegnato Euro 6.738,06

Budget residuo Euro -6.738,06

*Note:*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Premesso** che la Dott.ssa F. M.G. ha proposto ricorso ex art. 700 c.p.c., innanzi al Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, c/Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino” di Messina, per il riconoscimento del proprio diritto a permanere nelle funzioni di dirigente medico, cui era stata equiparata, come da D.D.G. n° 1155 del 21.12.2004, previo annullamento e/o disapplicazione della D.D.G. n° 725 del 24.06.2015, con la quale la sopra citata deliberazione è stata annullata, così come, per l’effetto, il proprio inquadramento a dirigente medico; nonché della nota prot. n° 377/15 del 29.06.2015, con la quale è stato disposto il trasferimento della stessa al “programma interdipartimentale di terapia cellulare”, con conseguente condanna dell’Amministrazione resistente alla sua immediata reintegra nelle funzioni medico assistenziali di dirigente medico (R.G. n° 4478/15);

**Atteso** che il Giudice del Lavoro del Tribunale di Messina, con ordinanza n° 5641/16, ha accolto il ricorso ex art. 700 c.p.c. proposto dalla Dott.ssa F. M.G. e, per l’effetto, ha ordinato all’Azienda resistente l’immediata reintegra della ricorrente nelle funzioni medico assistenziali di dirigente medico, in ottemperanza della DDG n° 1155 del 21.12.2004, ed in conformità al contratto triennale per incarico professionale, fascia C2 con annullamento degli atti presupposti e consequenziali, incompatibili con detta statuizione, compensando tra le parti le spese di lite;

**Preso atto** che l’Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino” di Messina ha proposto reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. avverso la sopra citata ordinanza, anche in considerazione dell’adozione di delibere analoghe alla n° 725 del 24.06.2015, oggetto della controversia, recanti pari data, per i medesimi profili di vizio giuridico, in relazione ai quali la Sezione Lavoro del Tribunale di Messina si era già pronunciata favorevolmente alle tesi aziendali, con ordinanze di rigetto n° 23211 del 11.11.2015 e n° 4413 del 23.02.2016 e con ordinanza collegiale n° 3640 del 16.02.2016 in sede di reclamo (R.G. n° 1502/16);

**Atteso** che il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, in composizione collegiale, con ordinanza n° 15846/16, definitivamente pronunciando sul reclamo proposto dall’Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino” di Messina, lo ha accolto e, in riforma dell’ordinanza impugnata, ha rigettato l’istanza cautelare avanzata da F. M.G. con ricorso ex art. 700 c.p.c. depositato in data 06.08.2015; condannato la reclamata alla rifusione di metà delle spese di lite in favore dell’Azienda reclamante, liquidate nella misura ivi indicata;

**Tenuto presente** che la Dott.ssa F. M.G. ha proposto ricorso di merito, innanzi al Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, c/Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino” di Messina ed Università degli Studi di Messina, chiedendo che l’autorità adita accertasse e dichiarasse, per i motivi esposti nell’atto *de quo*, il diritto della ricorrente allo svolgimento delle mansioni medico assistenziali e, per l’effetto, condannasse le Amministrazioni resistenti, per quanto di competenza, a voler riassegnare alla stessa le predette mansioni svolte sino al 24.06.2015; dichiarasse nulla, illegittima e per l’effetto disapplicasse la D.D.G. dell’A.O.U. “G. Martino” di Messina n° 725 del 24.06.2015 di revoca dell’equiparazione economica a dirigente medico; condannasse l’A.O.U. al pagamento in favore della ricorrente di tutte le differenze retributive tra il trattamento salariale di tecnico di laboratorio biomedico e quello di dirigente medico *medio tempore*, maturate dalla data

del 24.06.2015 a quella di effettiva riattribuzione delle mansioni mediche, oltre interessi e rivalutazione come per legge; condannasse le Amministrazioni resistenti, in solido tra loro, al pagamento, a titolo di risarcimento del danno professionale, curriculare ed all'immagine, della somma che l'autorità giudiziaria ritenesse equa o di giustizia, nonché quant'altro indicato nel relativo atto (R.G. n° 3476/18);

**Considerato** che, con Deliberazione del Commissario Straordinario n° 153 del 30.01.2019, è stato conferito al Prof. Avv. Antonio Saitta del Foro di Messina l'incarico di difesa dell'A.O.U., avverso il sopra citato ricorso;

**Atteso** che il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, con sentenza n° 1158/20, definitivamente pronunciando sul ricorso R.G. n° 3476/18, ha rigettato la domanda proposta dalla Dott.ssa F. M.G., compensando tra le parti le spese del giudizio;

**Tenuto conto** che la Dott.ssa F. M.G. ha proposto ricorso in appello avverso la sopra citata sentenza, dinanzi alla Corte d'Appello di Messina, Sezione Lavoro (R.G. n° 420/20);

**Precisato** che la Corte d'Appello di Messina, Sezione Lavoro, con decreto n. cronol. 1670/20 del 28.12.2020, aveva fissato l'udienza di discussione per il 14.12.2021, e che la Dott.ssa F. M.G. ha proposto istanza di anticipazione udienza che è stata accolta con decreto n. cronol. 45/21 del 14/01/2021, che ha anticipato la stessa al 13.07.2021;

**Considerato** che, con Deliberazione del Commissario Straordinario n° 907 del 19.05.2021, è stato conferito al Prof. Avv. Antonio Saitta del Foro di Messina l'incarico di difesa dell'A.O.U., avverso il sopra citato ricorso in appello;

**Atteso** che la Corte d'Appello di Messina, Sezione Lavoro, con sentenza n° 375/21, definitivamente pronunciando sul sopra citato ricorso in appello, lo ha rigettato, compensando tra le parti le spese del presente grado di giudizio, dando atto della sussistenza dei presupposti per il versamento a carico dell'appellante di un ulteriore importo pari a quello già versato a titolo di contributo unificato (All. 1);

**Tenuto presente** che la Dott.ssa F. M.G. ha proposto ricorso per la cassazione della sentenza n° 375/21, dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione (All. 2);

**Rilevata** la necessità di resistere in giudizio;

**Considerato** che l'affidamento dell'incarico di difesa in giudizio è una scelta di natura fiduciaria, di competenza del Commissario Straordinario;

**Tenuto presente** che, con Deliberazione del Direttore Generale n° 131 del 11.02.2015 e successive modifiche, è stato istituito l'Albo Aziendale Avvocati esterni, per il conferimento di incarichi legali per il patrocinio dell'A.O.U. e dei suoi dipendenti;

**Preso atto** che il Prof. Avv. Antonio Saitta risulta inserito nell'elenco aziendale per il conferimento di incarichi legali per il patrocinio dell'Azienda ad Avvocati esterni, approvato con la deliberazione di cui sopra;

**Stabilito** che al Prof. Avv. Antonio Saitta, in relazione al conferimento dell'incarico di difesa di cui in argomento, sarà riconosciuto un compenso, che, tenuto conto della fascia di valore della controversia, rientri nei limiti dei parametri (minimi tariffari) di cui al D.M. 55/2014, integrato dal D.M. n. 37 del 08.03.2018, ovviamente oltre spese vive, spese generali e accessori come per legge;

**Considerato** che, con nota prot. n° 700 del 10.01.2022, inviata con pec di pari data, si è invitato il Prof. Avv. Antonio Saitta del Foro di Messina a rendere noto a questa A.O.U., in relazione al ricorso di cui in argomento, mediante apposito preventivo, gli oneri economici ipotizzabili dal momento del conferimento dell'incarico e dell'incardinamento del giudizio e fino alla conclusione dello stesso, tenuto conto della fascia di valore della controversia e nei limiti dei parametri (minimi tariffari) di cui al D.M. vigente, oltre accessori (All. 3);

**Preso atto** che il Prof. Avv. Antonio Saitta, con nota inviata a mezzo pec in data 10.01.2022, assunta al protocollo aziendale al n° 719 del 11.01.2022, ha comunicato il preventivo per la causa in oggetto, per un importo pari ad € 6.738,06, di cui € 5.131,00 per onorari, su cui è stato applicato uno sconto del 10% pari ad € 513,10 quindi con un importo di € 4.617,90, € 692,68 per rimborso forfettario spese generali, € 212,42 per c.p.a. al 4%, € 1.215,06 per i.v.a. al 22%, da cui andrà detratta la ritenuta IRPEF per un importo di € 1.062,12, con un netto a pagare di € 5.675,94 (All. 4);

**Rilevata** l'opportunità di conferire l'incarico di difesa dell'A.O.U., avverso il ricorso in cassazione di cui in narrativa, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, al Prof. Avv. Antonio Saitta del Foro di Messina con Studio in Messina, Via F. Bisazza 14, nella qualità di professionista esperto in materia, che ha già rappresentato l'A.O.U. nelle precedenti fasi della controversia;

**Fatto obbligo** all'Avvocato designato di trasmettere tempestivamente all'A.O.U. la documentazione inerente al contenzioso di cui in argomento, al fine di avere opportuna contezza dello stato del giudizio e dell'evoluzione della controversia;

**Fatto obbligo altresì** all'Avvocato designato di comunicare appena possibile all'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" di Messina un giudizio prognostico sull'esito della controversia, oggetto del conferimento *de quo*;

**Atteso** che il Dirigente Amministrativo della Struttura proponente con la validazione del presente provvedimento dichiara che l'istruttoria è corretta, completa e conforme alle risultanze degli atti d'ufficio;

**Atteso** che il Dirigente Amministrativo della Struttura proponente attesta la liceità e la regolarità delle procedure poste in essere con il presente provvedimento, in quanto legittime ai sensi della normativa vigente con riferimento alla materia trattata, nonché attesta l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, che viene espresso con la sottoscrizione del presente atto

#### DELIBERA

**art.1** – di costituirsi in giudizio, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per resistere avverso il ricorso per la cassazione della sentenza n° 375/21 proposto dalla Dott.ssa F. M.G.;

**art.2** – di conferire l'incarico di difesa dell'A.O.U., nel procedimento di cui in narrativa, al Prof. Avv. Antonio Saitta del Foro di Messina, con Studio sito in Via F. Bisazza 14 Messina;

**art.3** – di fare obbligo al predetto legale di trasmettere tempestivamente all'A.O.U. la documentazione inerente al contenzioso di cui in argomento, al fine di avere opportuna contezza dello stato del giudizio e dell'evoluzione della controversia;

**art.4** – di fare obbligo, altresì, all'Avvocato designato di comunicare appena possibile all'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" di Messina un giudizio prognostico sull'esito della controversia, oggetto del conferimento *de quo*;

**art.5** – di autorizzare, previa emissione di fattura, il pagamento a favore del Prof. Avv. Antonio Saitta della

somma di € 943,00, per spese legali, per sostenere la fase iniziale della procedura di difesa;

**art.6** – di precisare che la sopra citata somma, autorizzata a titolo d’acconto per il giudizio *de quo*, sarà corrisposta dal Settore Economico Finanziario, una volta emessa la relativa fattura, nei tempi previsti dalla legge;

**art.7** – di approvare il preventivo presentato dal Prof. Avv. Antonio Saitta con nota inviata a mezzo pec in data 10.01.2022, assunta al protocollo aziendale al n° 719 del 11.01.2022, precisando che la corresponsione dell’onorario ivi richiesto (€ 6.738,06, di cui € 5.131,00 per onorari, su cui è stato applicato uno sconto del 10% pari ad € 513,10 quindi con un importo di € 4.617,90, € 692,68 per rimborso forfettario spese generali, € 212,42 per c.p.a. al 4%, € 1.215,06 per i.v.a. al 22%, da cui andrà detratta la ritenuta IRPEF per un importo di € 1.062,12, con un netto a pagare di € 5.675,94) di cui all’allegato 4, da cui andrà detratto, altresì, l’importo corrisposto a titolo di acconto, avverrà a conclusione del giudizio, previa emissione della relativa fattura;

**art.8** – di autorizzare la spesa di € 6.738,06 (netto a pagare € 5.675,94), di cui al preventivo presentato dal Prof. Avv. Antonio Saitta con nota inviata a mezzo pec in data 10.01.2022, assunta al protocollo aziendale al n° 719 del 11.01.2022, precisando che il relativo onere, detratto l’importo corrisposto a titolo di acconto, graverà sull’apposito capitolo di spesa dell’esercizio pertinente alla presentazione della relativa fattura;

**art.9** – di riservarsi di liquidare la rimanente somma a saldo, con successivo atto, a conclusione del giudizio, previa presentazione della relativa fattura;

**art.10** – di stabilire che la spesa relativa al presente provvedimento graverà sul Conto di Contabilità del Bilancio esercizio 2022 5.09.03.02.01 “spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni”;

**art.11** – di trasmettere il presente atto deliberativo al Prof. Avv. Antonio Saitta e al Settore Economico Finanziario, per il pagamento dell’acconto e per l’opportuno accantonamento dell’importo di cui al sopra citato preventivo;

**art.12** – di precisare che gli allegati di cui al presente atto deliberativo restano a disposizione presso gli uffici del Settore proponente;

**art.13** – di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva data l’opportunità della tempestiva adozione dell’atto.

La presente deliberazione, a seguito di lettura ed approvazione, viene appresso sottoscritta

DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO  
F.to Dott.ssa  
Elvira  
AMATA

COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
F.to Dott.  
Giampiero  
BONACCORSI

DIRETTORE SANITARIO  
F.to Dott.  
Antonino  
LEVITA